

La contraffazione che aiuta le mafie

Pubblicato: Mercoledì 1 Maggio 2013



La contraffazione fa bene alle mafie e alle organizzazioni criminali. E fa male a tutti gli altri: fa male a chi lavora onestamente, fa male a chi è costretto a lavorare "in nero" per piazzare i falsi al dettaglio, fa male anche ai consumatori (perché spesso nasconde anche rischi sanitari). Per offrire ai ragazzi una panoramica completa su un fenomeno troppo spesso sottovalutato, **l'Ipc Falcone ha tenuto martedì 30 aprile** un incontro con molti relatori: agli alunni della scuola di via Matteotti sono stati spiegati i rischi e le dimensioni del mercato illegale. Ospiti e



relatori il sostituto procuratore di Busto Arsizio **Nadia Calcaterra**, il capitano **Michele La Stella** (carabinieri Gallarate), la **dott.ssa Robustelli** (Agenzia delle Dogane Malpensa), l'**avvocato Fabio Ambrosetti**, oltre a Mauro Riboni dell'Ufficio Scolastico Provinciale e all'assessore all'istruzione del Comune di Gallarate Sebastiano Nicosia. Hanno coordinato il lavoro per la scuola la professoressa Annitta Di Mineo e la preside Marina Bianchi. Sono stati illustrati **diversi casi realmente scoperti e documentati** e si è mostrato ai ragazzi anche il **lavoro approfondito che viene fatto per verificare l'autenticità delle griffe**, anche con l'aiuto di materiali messi a disposizione dalle stesse case produttrici degli originali.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it